



## ***ISCRIZIONI 2006/2007 BREVE SCHEDA DI SINTESI***

Il MIUR il 23 dicembre 2005 ha emanato la **circolare 93** che detta le indicazioni concernenti le “*iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado relative all’anno scolastico 2006/07*”. Di seguito si propone una breve sintesi della circolare con le principali novità.

### **Scuola dell’infanzia**

Prorogato il termine di messa a regime degli anticipi come fissato dall’art. 7 della legge 53/2003; per l’anno scolastico 2006/07, pertanto, potranno essere iscritti i bambini che compiranno i tre anni di età entro il 28 febbraio 2007, alle condizioni già esplicitate nelle precedenti circolari sulle iscrizioni:

- *esaurimento delle liste di attesa;*
- *disponibilità dei posti e dotazione organica dei docenti;*
- *assenso del Comune che deve fornire i servizi strumentali aggiuntivi.*

### **Scuola primaria**

Gli anticipi della scuola primaria riguardano tutti i bambini nati entro il 30 aprile 2001, che potranno, pertanto, essere iscritti alla prima classe, come stabilito dalla legge 53/2003.

### **Scuola secondaria di I grado**

A seguito delle integrazioni , previste dall’art. 25 del **decreto legislativo n. 226/2005** , questo ordine di scuola sarà interessato a modifiche del quadro orario obbligatorio delle lezioni.

*L’incremento di un’ora settimanale dell’insegnamento della lingua inglese e di un’ora settimanale dell’insegnamento della tecnologia, infatti, innalzerà l’orario medio settimanale da 27 a 29 ore per un totale di 957 ore annue, alle quali si aggiungono ulteriori 132 ore annuali opzionali facoltative, corrispondenti ad una media settimanale di 4 ore.*

*Nei corsi ad indirizzo musicale la quota orario facoltativa e opzionale per gli studenti che frequentano i corsi di strumento musicale è ridotta di un numero corrispondente di ore pari alla quota oraria obbligatoria prevista per l’insegnamento obbligatorio dello strumento.*

*Non si applica per il prossimo anno scolastico, bensì dall’a.s. 2007/2008, il comma 2 dell’art. 25 che prevede che le famiglie possano richiedere per i propri figli l’utilizzazione anche del monte-*

ore dedicato alla seconda lingua comunitaria per un totale di 165 ore ( 5 ore settimanali) per l'insegnamento della lingua inglese.

### Istituti comprensivi

Nella C.M. n. 93/05 si precisa che vi è l'obbligo di presentare formale domanda di iscrizione solo quando le famiglie intendono far frequentare ai propri figli un istituto scolastico diverso da quello comprensivo dove stanno concludendo l'ultimo anno del corso di scuola primaria.

### Scuola secondaria di secondo grado

Per il prossimo anno scolastico coloro che concludono il percorso del primo ciclo di istruzione hanno l'obbligo di iscriversi agli istituti secondari di secondo grado o ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale.

I dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado dovranno verificare il reale assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione da parte degli interessati.

Saranno gli uffici Scolastici Regionali ,d'intesa con i competenti assessorati delle rispettive regioni, a definire tempi e modalità di iscrizione ai percorsi sperimentali.

Sono previsti inoltre apposite verifiche per l'assolvimento del diritto-dovere sia nel sistema di istruzione che in quello di istruzione e formazione professionale.

### Istruzione parentale

Il riferimento alle circolari ministeriali **85/2004** e **10/2005** non sana il fenomeno dei "*saltatori*" di coloro cioè che, esibendo la non documentabile provenienza da scuola "*privata*" o "*familiare*", anticipano (o tentano di anticipare) l'ingresso nella scuola pubblica di almeno sei mesi rispetto agli anticipatari "*legali*".

Novità del presente provvedimento rispetto all'analogo dello scorso anno (la C.M. 90 del 2004) è il paragrafo sugli alunni con cittadinanza non italiana: i minori potranno essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico e alle classi corrispondenti per età anagrafica, salvo delibera del Collegio dei docenti che potrà deliberare diversamente tenendo conto delle reali competenze, abilità e livello di preparazione.